



SPIE/2

La serie

Mezzo secolo fa

Nella notte fra il 12 ed il 13 agosto 1961, cominciò la costruzione del Muro di Berlino. Solo filo spinato, sembrava. Ma dal 15 agosto si videro le prime componenti di pietra e cemento armato di quello che Horst Sindermann, eminente politico della Repubblica Democratica Tedesca, definì antifascistischer Schutzwall, barriera di protezione antifascista.

La divisione

Il mondo si ritrovava con una linea di separazione tracciata a Berlino. Inevitabile che la nuova tappa del viaggio fra le località delle spie sia la capitale tedesca, dove il conflitto fra le grandi potenze divenne un'epica senza eroi, perché a quelli che operarono nell'ombra, da un lato e dall'altro, non restò che il proprio sacrificio.

LA GUERRA DEI DUE MONDI SOTTO BERLINO

Dal tunnel dell'Operazione Gold al Ponte delle spie, il rischioso passaggio di informazioni e persone nella città tedesca separata in due dal 1961 ha ispirato romanzi e film, da Le Carré a McEwan a Deighton

ENZO VERRENGIA

State lasciando il settore americano», avvertiva una scritta in inglese, russo, francese e sotto in tedesco, a caratteri molto più piccoli, come se fosse la lingua meno importante. Era il Checkpoint Charlie, il principale

punto di passaggio attraverso il muro, nella Friedrichstrasse, a Berlino. Quando il portale fu rimosso, il 22 giugno 1990, la città e la Germania furono finalmente restituite a se stesse.

L'incubo era cominciato nella notte tra il 12 e il 13 agosto 1961, quan-

